



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto	Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est - Verona - Lotto costruttivo 2
Procedimento	Verifica di attuazione ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. - Fase 1
ID Fascicolo	5441
Proponente	Consorzio Eni Per l'Alta Velocità CEPAV Due
Elenco allegati	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA n. 914 dell'11 dicembre 2023

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 23/01/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 23/01/2024



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001 con la quale il CIPE, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 443/2001 ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche che riporta all'Allegato 2 – la tratta AV/AC Milano - Verona;

VISTO il parere di compatibilità ambientale reso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS) in data 28 agosto 2003, di esito positivo con prescrizioni, espresso ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 190/2002 sul progetto preliminare "*Linea AV/AC Torino-Venezia, tratta Milano - Verona*" e la successiva Delibera CIPE n. 120 del 5 dicembre 2003 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini dell'accertamento della compatibilità ambientale, del progetto preliminare sopra indicato;

VISTA la Delibera CIPE n. 42 del 20 luglio 2017, resa sulla base degli esiti del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 1767 del 17 aprile 2015 e del Decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2016-50 del 22 giugno 2016, di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo "*Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia - Verona: lotto funzionale Brescia Est - Verona (escluso Nodo di Verona)*";

VISTA la nota del 15 luglio 2020, acquisita con prot. MASE-57487 del 23 luglio 2020, con cui il Consorzio CEPAV Due ha presentato istanza con allegata documentazione progettuale ai fini dell'avvio della verifica di attuazione ex art. 185, cc. 6 e 7, del D. lgs. 163/2006 per quanto applicabile all'art. 225 del D. Lgs. 36/2023 per il progetto esecutivo "*Linea AV/AC Torino Venezia, tratta Milano Verona, lotto funzionale Brescia Est – Verona. Lotto costruttivo 2*";

CONSIDERATO che l'opera rientra tra gli interventi del Piano di Ripresa e Resilienza, approvato con il decreto legge n. 59/2021; per tale intervento, con Decreto del Presidente del

Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2021, è stato altresì nominato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, Commissario straordinario;

VISTA la nota prot. MASE-66465 del 27 agosto 2020 con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica VIA-VAS la pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione allegata alla predetta istanza del 15 luglio 2020, ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica relativa alla procedura di verifica di attuazione ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., per il progetto esecutivo in questione;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 15 luglio 2020 nonché le integrazioni trasmesse nell'ambito del procedimento di Verifica di attuazione per il progetto esecutivo in questione

ACQUISITO al prot. MASE-1560 del 4 gennaio 2024 il parere della Commissione tecnica VIA-VAS Sottocommissione VIA n. 914 del 11 dicembre 2023, costituito da n. 92 (novantadue) pagine, comprensivo della Tabella di ottemperanza, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto l'esame della documentazione acquisita per la Verifica di Attuazione – Fase 1 ex art. 185, cc. 6 e 7 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., del progetto esecutivo *“Linea AV/AC Torino Venezia, tratta Milano Verona, lotto funzionale Brescia Est – Verona. Lotto costruttivo 2”*, con particolare riferimento:

- alla coerenza del progetto esecutivo al progetto definitivo approvato con la citata Delibera CIPE n. 42 del 20 luglio 2017;
- all'ottemperanza del progetto esecutivo alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla predetta Delibera CIPE n.42/2017 di approvazione del progetto definitivo, come da tabella riportata dalla pagina n. 20 alla pagina n.91 del citato parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 914/2023;

CONSIDERATO che con il predetto parere n. 914 del 11 dicembre 2023, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA ha ritenuto che:

- *“Ai sensi dell’art. 185, commi 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006:*
 - *il progetto esecutivo “Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est – Verona. Lotto costruttivo 2” è in linea con il progetto come approvato con la Delibera CIPE n. 42/2017, al netto degli approfondimenti progettuali e delle variazioni oggetto di specifiche procedure di variante ex art. 169 del D.L.vo 163/2006;*
 - *è verificata l’ottemperanza, per quanto di competenza, del progetto esecutivo alle prescrizioni contenute nella Delibera CIPE n. 42/2017”, pertinenti per il progetto in esame e per la presente fase di attuazione, secondo le indicazioni riportate nella Tabella di ottemperanza dalla pagina n. 20 alla pagina n.91 del citato parere n. 914/2023, rimandando il completamento dell’osservanza delle prescrizioni da verificare nelle fasi successive e in corso d’opera nell’ambito delle successive fasi della verifica di attuazione;*
 - *“Restano ferme le prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 42/2017, relative sia al Lotto costruttivo 1 che al Lotto costruttivo 2” da ottemperare nelle successive fasi da*

ottemperare con altri Enti, che saranno oggetto di procedura di Verifica di Attuazione Fase 2 ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di attuazione, ai sensi degli articoli 166 e 185, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 225 del decreto legislativo 36/2023, per il progetto di cui trattasi;

DECRETA

Articolo 1 Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 914 del 11 dicembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, con riferimento alle attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione svolta ai sensi dell'artt. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 – Fase 1 per il progetto esecutivo "*Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est – Verona. Lotto costruttivo 2*":

- Sussiste una sostanziale coerenza del progetto esecutivo in questione con il progetto definitivo "*Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia - Verona: lotto funzionale Brescia Est - Verona (escluso Nodo di Verona)*" approvato con la Delibera CIPE n. 42 del 20 luglio 2017;
- è verificata l'ottemperanza del progetto esecutivo alle prescrizioni e raccomandazioni della richiamata Delibera CIPE n. 42/2017 di approvazione del progetto definitivo, pertinenti per il lotto costruttivo in esame e per la presente fase di attuazione, secondo gli esiti riportati nella tabella di ottemperanza dalla pagina n. 20 alla pagina n.91 del medesimo parere n. 914/2023;

2. Restano ferme tutte le prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 42 del 20 luglio 2017 per le diverse parti dell'opera, da ottemperare nelle successive periodiche fasi di Verifica dell'attuazione Fase 2.

Articolo 2 Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 914 del 11 dicembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (<http://www.va.mase.gov.it>).

2. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 914 del 11 dicembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, verrà notificato al Consorzio CEPAV Due, al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., alla Italferr S.p.a., alla Regione Lombardia e alla Regione Veneto, le quali cureranno la comunicazione del presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)